



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

00187 ROMA - VIA MOLISE N° 19

SALA DEL PUBBLICO/PATLIB

00187 ROMA - VIA S. BASILIO N° 14

Indirizzo internet <http://www.uibm.gov.it>

TEL 06 47055800

FAX 06 47887779

**ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO DI UNA DOMANDA DI BREVETTO PER
INVENZIONE INDUSTRIALE (A)**

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda di brevetto deve essere redatta su apposito modulo (**Modulo A**) – compilabile e scaricabile dal sito internet <http://www.uibm.gov.it> e **depositata** presso una qualsiasi Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure inviata direttamente all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, via Molise, 19 - 00187 Roma mediante servizio di posta che ne attesti il ricevimento

COSA DEPOSITARE

N° 1 (originale) + 4 copie del modulo domanda (Modulo A) e modulo A d'aggiunta (se utilizzato)

Il Modulo A deve essere accompagnato dai seguenti **allegati**:

- 1) Prospetto A comprendente un riassunto con disegno principale (n°1 copia);
- 2) un riassunto, senza disegni; (copia n° 1); la descrizione vera e propria (copia n° 1); e le rivendicazioni (copia n° 1); i tre documenti devono essere allegati in modo autonomo.
- 3) Disegno/i dell'invenzione (eventuale/i) (copia n° 1);
- 4) Versione in lingua inglese delle rivendicazioni ((copia n° 1); se non allegata si devono corrispondere i diritti di cui alla tab A punto 7);
- 5) Versione inglese del riassunto e della descrizione (opzionali) (copia n° 1);
- 6) Ricevuta del pagamento dei diritti all'Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara da effettuarsi sul c/c postale n. 668004 per gli importi indicati sulla tabella A);
- 7) Ricevuta del pagamento su conto corrente postale dei diritti di segreteria alla CCIAA presso cui si effettua il deposito. (vedi sito internet CCIAA provinciale <http://www.xx.camcom.it> dove xx = sigla automobilistica provincia)
-euro 40 oppure euro 43 + una marca da bollo di 16 euro (se si chiede una copia conforme del verbale di deposito).
- 8) Lettera d'incarico, atto di procura o dichiarazione di riferimento a procura generale, (se è stato nominato un mandatario abilitato)
- 9) Designazione dell'inventore ;(**eventuale**)
- 10) Documento di priorità ;(**eventuale**)

ALLEGATI

1. PROSPETTO A

Il prospetto A è costituito da un breve riassunto e dal disegno principale dell'invenzione.

2. DOCUMENTAZIONE DELL'INVENZIONE

L'invenzione deve essere descritta in modo chiaro e completo su carta bianca non rigata resistente e non brillante, del formato di cm. 21 x 29,5 (A4), deve contenere tutti i particolari necessari per realizzare l'invenzione e deve essere contraddistinta da un titolo sintetico corrispondente al suo oggetto.

Deve essere compilata in lingua italiana, scritta in modo indelebile a computer, a facciate alterne, numerate progressivamente senza alcuna intestazione di ditta.

Il testo è scritto lasciando un margine di almeno cm. 2,5 alla sinistra del foglio e un adeguato margine di almeno cm. 2,5 agli altri lati del foglio, nonché uno spazio tra le linee di 1,5 tale da consentire correzioni interlineari e le lettere maiuscole abbiano una altezza di almeno cm. 0,21 .

La documentazione minima deve essere composta da:

1. TITOLO e RIASSUNTO
2. DESCRIZIONE
3. RIVENDICAZIONI
4. DISEGNI (EVENTUALI)

2.1 TITOLO

La descrizione deve riportare nell'intestazione il TITOLO (sintetico) dell'invenzione, identico a quello riportato nella domanda e deve iniziare come segue:

DESCRIZIONE dell'invenzione avente per TITOLO:

“
.....
.....”
a nome diresidente in (o con sede
in).....Via.....n....., di
nazionalità.....
depositata in data..... con il
n.....”

2.2 RIASSUNTO

Il riassunto, che ha solo fini d'informazione tecnica, si deve limitare a quanto strettamente necessario per individuare il campo d'applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali. Qualora sia necessario, dovrà essere fatto riferimento alle figure più rappresentative dei disegni allegati alla domanda.

2.3 DESCRIZIONE

La DESCRIZIONE deve specificare il campo della tecnica a cui l'invenzione fa riferimento. Deve quindi iniziare con un'esposizione dello stato della tecnica, e mettere in evidenza le finalità che s'intendono raggiungere, nonché il problema tecnico che si vuole risolvere. E' necessario descrivere in dettaglio almeno un modo di attuazione dell'invenzione, fornendo esempi appropriati e facendo riferimento ai disegni, ove questi siano presenti.

I fogli della descrizione devono essere numerati progressivamente.

Gli esemplari della descrizione devono essere firmati in calce (a bordo pagina), per esteso, dal richiedente o dal suo mandatario; i singoli fogli, tranne l'ultimo, ove viene apposta la firma per esteso, devono essere siglati dal medesimo firmatario.

Nella descrizione devono essere richiamati i disegni qualora allegati.

2.4 RIVENDICAZIONI

Le rivendicazioni definiscono le caratteristiche specifiche dell'invenzione per le quali si chiede protezione. Devono essere chiare, concise, trovare completo supporto nella descrizione ed essere redatte su pagine separate dalla descrizione secondo le seguenti formalità:

- devono essere indicati con numeri romani consecutivi
- non devono basarsi, per quanto attiene alle caratteristiche tecniche dell'invenzione, unicamente ai riferimenti contenuti nella descrizione e nei disegni.
- la caratteristica tecnica rivendicata deve essere esplicitamente descritta: il richiamo alle figure è consentito a scopo di maggior chiarezza
- non devono proporre profili di semplice vantaggio apportati dall'invenzione

E' per altro necessario presentare traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni al momento di presentazione della domanda. Se non presentata in sede di deposito della domanda si può richiedere presso l'ufficio la traduzione medesima, previo pagamento di euro 200,00 su apposito bollettino di conto corrente.

DISEGNI

I disegni dell'invenzione, e/o eventuali foto in bianco e nero, devono essere eseguiti su carta bianca resistente e non brillante, del formato di cm. 21 x 29,5 (A4), lasciando un margine di almeno 2,5 cm su tutti i lati del foglio; i disegni devono essere eseguiti a regola d'arte e tracciati con inchiostro nero indelebile oppure stampati con esclusione di qualsiasi tinta o colore.

Non sono ammessi disegni riprodotti su carta preparata con processi chimici, come ad esempio, processi cianografici, eliografici, fotografici e simili; sono, invece, ammesse le riproduzioni a mezzo XEROX.

Le figure, anche quando sono comprese in una sola tavola, devono essere numerate progressivamente ed i numeri delle figure stesse, nonché le eventuali lettere che servono a contraddistinguere le varie parti, devono essere richiamate nel testo della descrizione nella quale dovrà essere, inoltre, adeguatamente illustrato ciò che le figure, come pure le varie parti di esse, rappresentano.

Le tavole dei disegni non debbono contenere alcuna dicitura, ad eccezione delle indicazioni necessarie per la loro comprensione ed eventualmente della scala adottata.

I disegni devono essere firmati dal richiedente o dal suo mandatario.

CRITERIO DI NUMERAZIONE DELLE PAGINE PRESENTATE

Tutti i documenti presentati (Riassunto, descrizione, rivendicazioni, eventuali disegni) devono avere un'autonoma numerazione. (Es. Descrizione pagine:4 ; Rivendicazioni pagine:2)

3. DIRITTI DI DEPOSITO e MANTENIMENTO IN VITA

I diritti, da pagarsi secondo la tabella A) deve essere effettuato possibilmente su modello a tre tagliandi ,specificando la causale di versamento .

Il suddetto versamento deve essere eseguito prima del deposito della domanda.

Il diritto di deposito vale quattro anni .

Il pagamento dei diritti per il mantenimento in vita dev'essere effettuato anticipatamente,entro l'ultimo giorno utile del mese corrispondente a quello in cui è stata depositata la domanda secondo gli importi indicati nella tabella A) sempre sul c/c postale n. 668004 intestato all'Agenzia delle Entrate- Centro Operativo di Pescara; copia del bollettino di pagamento deve essere consegnata alle CCIAA.

Trascorso detto periodo il pagamento è ammesso nei sei mesi successivi con l'applicazione del diritto di mora (vedi TAB A).

Il pagamento dei diritti per il mantenimento in vita è altresì ammesso entro il termine di quattro mesi dalla data di concessione del brevetto per i diritti eventualmente maturati fino a tale momento.

4. DIRITTI DI SEGRETERIA

Prima del deposito della domanda di brevetto devono essere corrisposti i diritti di segreteria alla Camera di Commercio presso cui si effettua il deposito.(vedi sito internet CCIAA provinciale <http://www.xx.camcom.it> dove xx =sigla automobilistica provincia)

Ad esempio Camera di Commercio di Roma- Via Capitan Bavastro n. 116 n°c/c postale **33692005**).

5. DEPOSITO POSTALE

Se il deposito è effettuato tramite R/R all'UIBM il versamento è di € **40,00**(copia semplice) e € **43,00 + marca da bollo di € 16,00 euro** (copia autentica) da eseguire su c.c.p. n° 33692005 intestato alla CCIAA di ROMA (tel 06 52082814/18)con la causale diritti di segreteria per il deposito **cartaceo** di una domanda di brevetto.

6. LETTERA D'INCARICO

La lettera d'incarico (art. 201 dlgs n°30/2005)- -con marca da bollo da euro 16 euro va firmata dal richiedente e controfirmata, per accettazione, dall'incaricato;vale per il deposito di una o più domande dello stesso richiedente. Deve inoltre essere corredata dal pagamento di euro 34,00 su c/c 668004.

7. DESIGNAZIONE D'INVENTORE

L' inventore dovrà essere dichiarato nella domanda ;in caso contrario è necessaria la presentazione di un separato atto di designazione (art. 160 D.lg. n°30/2005).

8. DOCUMENTO DI PRIORITÀ

Il documento di priorità **serve per rivendicare** il precedente deposito di un'analogia domanda di brevetto eseguita all'estero.

9. ESTENSIONE ALL'ESTERO

Il deposito all'estero dev'essere effettuato utilizzando le opportune procedure, ad esempio per l'ottenimento del brevetto internazionale (PCT) o/e il brevetto europeo (EPO), entro 12 mesi dalla data di deposito al fine di rivendicare la priorità del deposito nazionale.

TABELLA A

BREVETTI PER INVENZIONI INDUSTRIALI	
Diritti di deposito	Euro
1. se la descrizione ,riassunto e disegni sono in formato elettronico	50,00
2. se la descrizione ,riassunto e disegni sono in formato cartaceo e non superano le 10 pagine	120,00
3. se la descrizione ,riassunto e disegni sono in formato cartaceo e superano complessivamente le 10 pagine ma non superano le 20 pagine	160,00
4. se la descrizione ,riassunto e disegni sono in formato cartaceo e superano complessivamente le 20 pagine ma non le 50 pagine	400,00
5. se la descrizione ,riassunto e disegni sono in formato cartaceo e superano complessivamente le 50 pagine	600,00
6. per ogni rivendicazione oltre la decima (1)	45,00
7. per la ricerca (in assenza della traduzione in lingua inglese) (1)	200,00
Diritti per mantenere in vita il brevetto oltre il quarto anno	
- quinto anno	60,00
- sesto anno	90,00
- settimo anno	120,00
- ottavo anno	170,00
- nono anno	200,00
- decimo anno	230,00
- undicesimo anno	310,00
- dodicesimo anno	410,00
- tredicesimo anno	530,00
- quattordicesimo anno	600,00
- quindicesimo anno (e seguenti fino al 20°)	650,00
Diritti di mora	
Per il ritardo del mancato pagamento (entro il semestre successivo alla scadenza)	100,00
Diritti per trascrizioni	
Trascrizioni di atti relativi ai brevetti d'invenzione industriale, per ogni brevetto	50,00
Diritti per licenza obbligatoria su brevetti d'invenzione industriale	
Per la domanda	500,00
Per la concessione	1.400,00

NB

(1) I diritti per la ricerca e le rivendicazioni sono entrati in vigore nei termini e con le modalità fissati con decreto dal Ministero dello Sviluppo Economico del 27.06.2008 pubblicato nella G.U. n° 153 del 02.07.2008.